



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 27

del 11.12.2024

Oggetto: Adesione a progetto regionale “PNIntegra”.

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di dicembre, presso la Sala Riunioni del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Sindaco
Calvigioni Nelia	Corridonia	Vice Sindaco
Luchetti Fabrizio	Mogliano	Sindaco
Acciarresi Katia	Montecassiano	Vice Sindaco
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Capponi Franco	Treia	Sindaco
Natalini Riccardo	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n° 7

Assenti: Comune di Macerata e Comune di Petriolo

Partecipa inoltre senza diritto al voto Camilla Palmieri, Assessore Servizi Sociali del Comune di Treia;

Funge da Segretario il Dirigente Coordinatore d'Ambito f.f., dott. Simone Ciattaglia.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Presidente del Comitato dei Sindaci il Sindaco Mauro Romoli.

IL COMITATO DEI SINDACI

Visto l'Avviso pubblico “INtegra” 2024 - Presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Periodo di attuazione 2024 –2029” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che la Regione Marche, con nota prot. 1277969|08/10/2024|R_MARCHE|GRM|ISR|P|520.60.40/2024/ISR/41, ha chiesto agli ATS della Regione di manifestare il proprio interesse a partecipare, in qualità di partner della Regione stessa, all'Avviso INtegra – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, di cui al precedente capoverso;

Tenuto conto che con nota prot. n. 95959/2024 del 16-10-2024, questo ATS 15 si era dichiarato interessato a partecipare al bando in oggetto;

Considerato che, nel rispetto delle scadenze comunicate dalla Regione Marche, in data 6/12/2024, l'Ufficio ATS 15, a mezzo mail ha inviato alla Regione stessa la propria scheda progetto, allegata alla presente deliberazione;

Tenuto conto altresì che il progetto in oggetto consente l'implementazione delle attività previste degli interventi 1.3.1 e 1.3.2 del PNRR, Missione 5, Componente 2 dell'ATS 15;

Analizzato l'allegato progetto e ritenuto condivisibile;



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto e approvare l'allegato progetto "PNIntegra" elaborato dall'Ufficio ATS 15 e presentato dal medesimo Ufficio alla Regione Marche entro la tempistica stabilita.
- 2) Di delegare l'Ufficio ATS 15 alla gestione delle attività previste.

Il Dirigente ATS 15 f.f.
(Dott. Simone Ciattaglia)

Il Vice Presidente
(Mauro Romoli)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per Le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie Direzione Generale per

la lotta alla povertà e la programmazione sociale

Autorità di Gestione Programma Nazionale *Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027*

Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +)

Avviso pubblico "INtegra" 2024
Presentazione di proposte d'intervento finalizzate
all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale
e al contrasto della condizione di senza dimora.
Periodo di attuazione 2024 –2029

ALLEGATO B

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
PROGETTUALE**

- MODELLO 04:** **INFORMATIVA**
- MODELLO 05:** **PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

L'allegato "B" deve essere compilato dal Soggetto proponente tramite procedura telematica, secondo quanto definito all'articolo 9 dell'Avviso. Si fornisce di seguito un format esplicativo ed illustrativo degli step di compilazione.

SOGGETTI PROPONENTI

Rappresentanti legali degli Enti Territoriali di seguito indicati:

1. Comuni Capoluogo di Città Metropolitana, Comuni con oltre 250.000 abitanti.
2. Enti territoriali delegati dalle Regioni/Province autonome.
3. Regioni/Province autonome.

MODELLO 04: INFORMATIVA – STEP INFORMATICO 1 - DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO - GESTIONALE

A. Dati identificativi

1. Anagrafica dell'Ente territoriale proponente e del Rappresentante Legale

Denominazione Ente Territoriale proponente	
Enti territoriali Partner di progetto (ove applicabile)	
Ente Capofila proponente (ove applicabile)	
Sede legale	
Codice fiscale/P.IVA	
Importo massimo finanziabile	
Indirizzo posta elettronica	
PEC	
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	
Nome e Cognome Rappresentante Legale	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Ruolo	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

COMUNE DI MACERATA
Protocollo Interno N. 38476/2025 del 22-04-2025
Doc. Principale - Class. 7.15 - Copia Documento

1.1. Referente di progetto

Inserire le seguenti informazioni anagrafiche del Referente del progetto e/o Responsabile unico del procedimento nell'ambito delle procedure inerenti al presente avviso pubblico (*il referente della procedura non corrisponde necessariamente al coordinatore di progetto, che potrà essere nominato una volta approvato il progetto presentato*).

Referente della proposta progettuale	FEDERICA MESCHINI
Ruolo	ELEVATA QUALIFICAZIONE ATS n. 15
Telefono	0733 - 256305
Posta elettronica	federica.meschini@comune.macerata.it
PEC	comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it

1.2. Anagrafica Ente territoriale Partner di progetto – STEP INFORMATICO 2

Denominazione Ente territoriale Partner di progetto	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15 - MACERATA
Sede legale	PIAZZA DELLA LIBERTA' N. 3 – 62100 MACERATA
Codice fiscale	80001650433
Partita IVA	00093120434
Posta elettronica	ambitosociale@comune.macerata.it
PEC	comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it
Nome e Cognome Referente di progetto (autorizzato dal Soggetto proponente) al caricamento dei dati di attuazione, monitoraggio e di rendicontazione	MANUELA PENNA
Codice fiscale	PNNMNL78M57C704Q
Luogo e data di nascita	CINGOLI, 17/08/1978
Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
Telefono	0733 - 256527
Posta elettronica	manuela.penna@comune.macerata.it

Autorizzazione del Soggetto proponente al Referente di progetto dell'Ente territoriale partner di progetto sopra indicato al caricamento dei dati di attuazione, di monitoraggio e della rendicontazione

Nota alla compilazione: riprodurre la tabella e relativa autorizzazione per ogni Ente territoriale partner di progetto.

1.3 Informazioni sulla struttura di gestione del progetto: descrivere l'organizzazione (anche in termini di numero di risorse umane) della struttura di gestione del progetto, con riferimento alla qualifica e funzione del personale per le attività di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle spese. Descrivere altresì le procedure e gli strumenti adottati per la rilevazione dei risultati progressivamente raggiunti dal progetto.

Note e commenti

(non più di 1.500 caratteri, spazi inclusi)

ALLEGATI - STEP INFORMATICO 3

Elenco dei documenti da caricare a sistema:

- Modello 01 - Domanda di ammissione al finanziamento: il documento dovrà essere obbligatoriamente inserito dal Soggetto proponente e in formato p7m;
- Modello 02a - Dichiarazione: il documento dovrà essere obbligatoriamente inserito dal Soggetto proponente e in formato p7m;
- Modello 04 – Delega: non obbligatorio.

Il sistema verificherà che i documenti siano in formato p7m.

MODELLO 05 – PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA STEP INFORMATICO 4 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

B. Analisi dei fabbisogni

Rispetto all'obiettivo previsto dall'Avviso di supportare gli Enti territoriali nel rafforzamento dei servizi rivolti alle persone in condizioni di deprivazione materiale e senza dimora, descrivere brevemente i fabbisogni a cui gli interventi progettuali che si intendono attivare a valere sul PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 potranno fornire risposta.

Nel caso il Soggetto proponente sia la Regione/Provincia autonoma e la proposta progettuale riguardi più Enti territoriali, la presente sezione dovrà essere replicata per ogni Ente interessato dagli interventi.

1. *Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione: descrivere la caratterizzazione nel territorio del fenomeno della grave marginalità sociale e dei senza dimora.*

(max. 3000 caratteri spazi esclusi)

Negli ultimi anni si sono potuti osservare, sul territorio di riferimento, notevoli cambiamenti rispetto a esigenze e bisogni di singoli e nuclei familiari: il sisma del 2016, la crisi economica di alcuni settori produttivi, hanno determinato un aumento del tasso di disoccupazione e forte precarietà lavorativa a cui si è aggiunto l'impatto devastante della pandemia. Stanno emergendo nuove fragilità e maggiori disuguaglianze di natura economica e sociale che, a volte, colgono i servizi impreparati.

Nonostante quanto presente sul territorio, sia a livello pubblico che privato (buoni spesa, erogazione di sostegni economici, interventi a favore della famiglia (L.R. 30/98), Centro di Ascolto e Prima Accoglienza, Caritas, ecc.), si evidenzia la difficoltà nel garantire un'omogeneità nell'accoglienza e presa in carico di persone in situazione di deprivazione materiale, marginalità estrema e senza dimora. Insufficiente risultano essere i servizi essenziali a bassa soglia in risposta al soddisfacimento di bisogni primari: distribuzione di cibo e beni essenziali, servizi per l'igiene personale e prima assistenza sanitaria, affiancamento e consulenza amministrativa e legale. Inoltre, soprattutto nel caso dei cittadini stranieri, è emersa la necessità di approntare servizi che garantiscano ai senza dimora l'iscrizione anagrafica, strettamente legata a diritti essenziali quali l'accesso a servizi socio-assistenziali e sanitari. L'ATS15 gestisce dal 2019 un progetto Housing First, finanziato con "Quota Povertà Estrema" del Fondo Povertà: 15 gli utenti accolti tra singoli e nuclei familiari. Nel corso dell'ultimo anno si è evidenziata una crescita delle richieste di inserimento di utenti da parte dei Comuni: avendo a disposizione al momento soltanto 4 unità abitative per un totale di 7 posti letto, in diversi casi non è stato possibile procedere, pur trattandosi chiaramente di situazioni che presentavano tutte le caratteristiche necessarie per un intervento improntato sull'approccio Housing First/led. Grazie ai fondi del PNRR M5C2 Intervento 1.3.1 sono in corso i lavori di ristrutturazione di n. 4 unità abitative di proprietà del Comune di Macerata che potranno ospitare ulteriori n. 12 persone beneficiari degli interventi di Housing first/housing temporaneo.

Inoltre è attivo il servizio di pronto intervento sociale, finanziato inizialmente con il fondo Prins e attualmente con il Fondo Povertà quota servizi annualità 2021, che copre le emergenze sull'intero territorio dell'Ambito. Nell'ultimo semestre gli interventi realizzati sono stati n. 40, tra collocamenti presso il centro di pronta accoglienza per adulti della Caritas di Macerata, attivazione di assistenza socio-sanitaria e trasporti. Nel 2024 in totale le richieste di intervento sono state n. 76, evidenziando un trend in notevole aumento rispetto agli anni precedenti. Con i fondi PNRR M5C2 Intervento 1.3.2 sono inoltre in corso i lavori di ristrutturazione di una porzione di stabile presso il Comune di Treia che verrà adibito a Stazione di posta, con n. 7 posti per la pronta accoglienza, per l'intero territorio provinciale.

2. *Tipologia di utenza. Sulla base del fenomeno sopradescritto, selezionare le specifiche sottodimensioni della classificazione ETHOS nell'ambito delle quali si colloca il target di riferimento.*

Macro-dimensioni classificazione ETHOS	Sottodimensioni classificazione ETHOS	Selezionare con una "X"
Senza tetto	1. Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna	X
	2. Persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna	X
	3. Ospiti in strutture per persone senza dimora	X
	4. Ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne	X

Senza casa	5. Ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati	X
	6. Persone in attesa di essere dimesse da istituzioni	
	7. Persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora	
Sistemazioni insicure	8. Persone che vivono in sistemazioni non garantite	X
	9. Persone che vivono a rischio di perdita dell'alloggio	X
	10. Persone che vivono a rischio di violenza domestica	X
Sistemazioni inadeguate	11. Persone che vivono in strutture temporanee non rispondenti agli standard abitativi comuni	X
	12. Persone che vivono in alloggi impropri	
	13. Persone che vivono in situazioni di estremo affollamento	X

3. *Sistema di offerta dei servizi rivolti alle persone senza dimora: descrivere sinteticamente l'organizzazione del sistema nel suo complesso, nonché dei principali servizi che lo compongono (a titolo esemplificativo e non esaustivo si rimanda alla Tabella A dell'articolo 4 dell'Avviso).*

(max. 1.500 caratteri spazi esclusi)

Nel territorio dell'ATS n. 15 sono garantiti i seguenti servizi: Pronto intervento sociale per tutto il territorio dell'Ambito, con unità operative per emergenze H24; Accoglienza notturna con n. 19 posti; centri diurni; servizio di segretariato sociale con funzioni informative e di orientamento, accesso alla residenza anagrafica, supporto nel disbrigo di pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio, presa in carico e case management – indirizzamento al servizio sociale professionale e/o ai servizi specialistici: strutturazione del sistema di interventi di supporto ed accompagnamento ai servizi presenti sul territorio; progettazione individualizzata e realizzazione di azioni integrate in riferimento ad esigenze, fragilità e vulnerabilità individuate, counselling e accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo e tutela legale; progetto di housing first con la messa a disposizione di n. 4 unità abitative con una capienza di 7 posti; assistenza materiale attraverso la presenza di empori della solidarietà per la distribuzione di beni essenziali quali pacchi alimentari e beni per l'igiene personale; distribuzione dei farmaci da banco; distribuzione di vestiario e servizio mensa 7giorni/7. I servizi sono garantiti in stretta sinergia con gli enti del Terzo settore presenti sul territorio.

4. *Collaborazione tra istituzioni, enti e organismi (incluse organizzazioni del Terzo Settore): descrivere sinteticamente le modalità di collaborazione in rete tra istituzioni ed enti e organismi (incluse le*

organizzazioni del Terzo Settore) nel rispondere alle esigenze del target di riferimento (anche per i servizi a bassa soglia e la distribuzione di beni materiali) specificando le modalità di collaborazione (ad esempio: accordi di programma, protocolli d'intesa, accordi di co-programmazione e/o co-progettazione, affidamenti della gestione da specificare).

(max. 1.500 caratteri spazi esclusi)

Per rispondere alle esigenze del target di riferimento si è contato da sempre sul coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato e degli ETS, capillarmente presenti sul territorio dell'ATS 15.

È in essere una convenzione con l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona - IRCR e Fondazione Vaticano II al fine di garantire per l'intero territorio dell'ATS 15 il servizio di Pronto Intervento Sociale. Nell'ambito di suddetta Convenzione è stata costituita una équipe integrata denominata "Centrale operativa", attivabile sia da soggetti pubblici che privati, sulla base di specifici accordi e modalità operative, che consente inoltre di monitorare il fenomeno della grave marginalità sociale e dei senza dimora. È inoltre attivo un contratto di affidamento con un ETS per la gestione del servizio di Housing First. Attualmente, attraverso la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR M5C2 Interventi 1.3.1 e 1.3.2 si sono definite le attività finalizzate alla costituzione di una rete territoriale per il contrasto alle fragilità ed emergenze sociali.

Nello specifico:

- potenziamento dei punti di accesso e fornitura di servizi rivolti a individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora;
- attuazione di interventi volti a prevenire le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari e dei singoli creando reti di solidarietà sociale;
- implementazione delle politiche di inclusione per le persone in situazioni di povertà estrema e a rischio di esclusione sociale;
- promozione di una rete territoriale provinciale per il contrasto alle fragilità ed emergenze sociali e per l'attuazione condivisa di interventi di sostegno.

5. *Descrivere i fabbisogni in riferimento al rafforzamento del sistema dei servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si rimanda alla Tabella A dell'articolo 4 dell'Avviso).*

(max. 1.500 caratteri spazi esclusi)

Attualmente risulta necessario potenziare i servizi che sono già presenti sul territorio dell'ATS 15, per garantire una risposta alle situazioni che con le risorse attualmente presenti, non si è in grado di prendere in carico. Nello specifico:

- Sviluppo di comunità territoriali per intensificare il lavoro di rete e stabile modalità di lavoro che consentano una presa in carico integrata e partecipativa.
- Rafforzare il progetto di Housing first, con un numero maggiore di posti a disposizione e con attività mirate all'inclusione socio-lavorativa e al benessere complessivo della persona.
- Servizio di assistenza materiale e misure di accompagnamento ancora più capillari e strutturate.

In considerazione della prossima attivazione della stazione di posta (PNRR M5C2 Int. 1.3.2) sul territorio dell'ATS15, con la messa a disposizione anche di n. 7 posti per la pronta accoglienza notturna, oltre a personale formato, sarà necessario aumentare la messa a disposizione di kit abbigliamento, kit alimentari e kit igiene e il servizio di segretariato sociale per l'accompagnamento all'accesso alla residenza anagrafica e fermo posta.

6. Descrivere i fabbisogni di beni materiali per le necessità primarie delle persone senza dimora (indumenti per rispondere alle situazioni di indigenza dei singoli destinatari, prodotti per l'igiene personale, kit o prodotti di emergenza, kit o prodotti per l'assistenza notturna dei senza dimora, buoni spesa o carte **solo nella forma elettronica** , kit o beni per la prevenzione e la cura della salute base) o a supporto di progetti di accompagnamento all'autonomia (dotazioni per alloggi a corredo di progetti di Housing First e Led, indumenti e strumenti a corredo delle attività formative volte a sperimentare forme leggere di approccio al lavoro delle persone senza dimora, pasti pronti e o beni alimentari solo ed esclusivamente nei progetti di autonomia abitativa).

(max. 1.000 caratteri spazi esclusi)

Attualmente sul territorio dell'ATS 15 è attivo un progetto di Housing First che accoglie n. 6 persone. Con i fondi del PNRR verranno realizzate strutture capaci di accogliere ulteriori n. 12 persone in progetti di HF. Di conseguenza il fabbisogno di beni da erogare per l'accoglienza dei beneficiari nei progetti di HF sarà triplicato rispetto ad oggi e solo parzialmente il costo dell'operazione di implementazione del progetto sarà coperto dai fondi PNRR e comunque fino al 31.03.2026. Inoltre l'ATS 15 con la prossima apertura della stazione di posta – centro servizi provinciale, finanziato col PNRR, si troverà a dover garantire beni materiali per le necessità primarie delle persone senza dimora o con gravi situazioni di precarietà abitativa, quali ad esempio indumenti, prodotti per l'igiene personale, prodotti sanitari, e soprattutto tutti i beni necessari per garantire l'assistenza notturna presso il centro servizi che dispone di n. 7 posti letto.

C. Proposta progettuale

C.1 Progettazione degli interventi

Tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni sopradescritti, specificare rispetto alle aree tematiche sotto riportate la strategia che si intende promuovere con il presente Avviso:

- **Sviluppo di un modello strategico integrato:** definizione dei servizi all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione che integri in rete le diverse risorse e competenze fra i diversi settori che compongono le politiche (salute, casa, istruzione, formazione, lavoro, ordine pubblico, amministrazione della giustizia, ecc.). A tale proposito, dovrà essere assicurato un costante raccordo con le progettualità definite e finanziate nell'ambito dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- **Adozione/Implementazione di approcci innovativi** quali gli interventi di Housing first (HF) e Housing led (HL);
- **Adozione della presa in carico** attraverso l'attivazione coordinata delle risorse, formali e informali, che a livello locale possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, promuovendo anche la presa in carico "leggera" ove possibile, valorizzando il lavoro di rete;
- **Costituzione di Equipe multidisciplinari** composte dall'operatore identificato dal servizio sociale competente e da altri operatori appartenenti alla rete dei servizi territoriali, individuati sulla base dei bisogni più rilevanti della persona in difficoltà;
- • **Valorizzazione dell'apporto delle organizzazioni di Terzo Settore** promuovendone la partecipazione con un ruolo non sostitutivo della funzione pubblica ma di valorizzazione del capitale sociale della comunità locale.

(max 5.000 caratteri spazi esclusi)

Sviluppo di un modello strategico integrato: con la presente proposta progettuale si vuole implementare un modello multisettoriale e multidisciplinare, che consenta il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti pubblici e privati, per garantire l'integrazione con gli altri servizi esistenti nel territorio dell'Ambito, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, a beneficio di tutti i destinatari, operando in sinergia con AST, Centri per l'Impiego e Enti del Terzo Settore che operano per il contrasto della marginalità.

Adozione/Implementazione di approcci innovativi: l'ATS 15 realizza sul proprio territorio interventi di Housing first già dal 2019. Con la presente proposta progettuale, ed in stretta sinergia con il fondo PNRR M5C2 Int. 1.3.1 si vuole potenziare il progetto, non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi attraverso la sperimentazione di interventi di inclusione socio-lavorativa.

Adozione della presa in carico: Prima fase di Assessment e orientamento (sportello) che prevede l'analisi e la valutazione dei bisogni e delle risorse dell'utente, finalizzate alla definizione di un percorso di accompagnamento multidimensionale che si concretizza nella presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare e case management, attraverso la strutturazione del sistema di interventi di supporto ed accompagnamento ai servizi presenti sul territorio, e la realizzazione di azioni integrate in riferimento ad esigenze, fragilità e vulnerabilità personali individuate (progettazione individualizzata).

Costituzione di Equipe multidisciplinari: garantire per il territorio dell'ATS 15 la costituzione di un'equipe integrata, a geometria variabile, composta sia da soggetti pubblici che privati, sulla base di specifici accordi e modalità operative. Il nucleo centrale dell'equipe multidisciplinare sarà composto dalle Assistenti Sociali incaricate dell'Ambito, un referente del/degli Ente/i gestore/i ed eventualmente un rappresentante dell'area sanitaria in caso di necessità. L'equipe avrà il compito di monitorare il territorio per individuare, anche in via preventiva, situazioni personali e familiari di fragilità e marginalità sociale, assicurandone la presa in carico multidisciplinare e il collegamento con i servizi di riferimento; si occuperà inoltre di strutturare un sistema di risposte immediate a bisogni indifferibili e urgenti, con la definizione di progetti individualizzati di presa in carico, anche "leggera".

Valorizzazione dell'apporto delle organizzazioni di Terzo Settore: sviluppare collaborazioni formali e strutturate con gli Enti del Terzo Settore, per la rilevazione di bisogni sociali che difficilmente riescono ad essere intercettati dalle istituzioni pubbliche e che, per questo, faticano a trovare una risposta. La collaborazione con il terzo settore, pertanto, risulta essere necessaria per una maggiore vicinanza alla comunità. In tal senso verrà costituito un tavolo territoriale sulla povertà, coordinato dall'ATS 15, al quale saranno invitate a partecipare gli Enti e le istituzioni che si occupano di marginalità.

Nel caso di ricorso allo strumento della co-progettazione per gli interventi che si intendono realizzare, descriverne le modalità attuative e gli attori coinvolti.

(max 2.000 caratteri spazi esclusi)

In questa fase non si prevede di far ricorso alla co-progettazione per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente proposta progettuale.

Descrizione degli elementi di complementarità del progetto, a livello locale, con eventuali altri Programmi Europei e Fondi nazionali e/o regionali.

STEP INFORMATICO 5 - TIPOLOGIA DI MODULI

(max 2.000 caratteri spazi esclusi)

L'ATS 15 gestisce dal 2019 un progetto Housing First, finanziato a valere sulla "Quota Povertà Estrema" del Fondo Povertà Quota Servizi (Fondo 2018 – 2023), che consta di n. 4 unità abitative per un totale di 7 posti letto. Inoltre è attivo il servizio di pronto intervento sociale, che copre le emergenze sull'intero territorio dell'Ambito 15 e che prevede un servizio di intervento h24. Il suddetto servizio è stato finanziato inizialmente con il fondo PrInS – React – EU 1/2021 e attualmente col Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2021.

Grazie ai fondi del PNRR M5C2 Intervento 1.3.1, di cui l'ATS 15 è Capofila, sono in corso i lavori di ristrutturazione di n. 4 unità abitative di proprietà del Comune di Macerata che consentiranno di potenziare il progetto HF ed ospitare ulteriori n. 12 beneficiari. L'ATS 15 è inoltre partner e gestore effettivo dell'intero finanziamento a valere sul PNRR M5C2 Intervento 1.3.2, con il quale si sono avviati i lavori di ristrutturazione di uno stabile presso il Comune di Treia che verrà adibito a Stazione di posta, con n. 7 posti per la pronta accoglienza notturna, per l'intero territorio provinciale.

L'ATS 15 inoltre è beneficiario del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo (PR FSE+) 2021-2027 PR MARCHE FSE+ 2021- 2027 - ASSE INCLUSIONE SOCIALE - OS 4H-TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE, che prevede il finanziamento dei tirocini di inclusione sociale. I TIS sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione delle persone prese in carico dal Servizio Sociale Professionale e che necessitano di percorsi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento ai fini dell'acquisizione dell'autonomia personale.

Di seguito si riportano i moduli da attivare/finanziare. Si specifica che i seguenti moduli fanno riferimento sia alle linee di intervento che si intendono realizzare sia alle spese forfettarie calcolate, connesse agli interventi (costi indiretti, misure di accompagnamento, costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio).

N.	MODULI
0	Coordinamento del Progetto da parte del Beneficiario
1	Gestione del progetto e rafforzamento dei servizi
2	Altre attivazioni di interventi
3	Costi indiretti
4	Interventi di assistenza materiale
5	Altri interventi di assistenza materiale
6	Misure di accompagnamento
7	Costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio

Nel caso il Soggetto proponente sia la Regione/Provincia autonoma e la proposta progettuale riguardi più Enti territoriali partner, ciascun modulo della sezione C "Proposta progettuale" dovrà essere declinato per ogni Ente territoriale partner di progetto, ad esclusione del modulo n.0 "Coordinamento del progetto" che è di competenza esclusiva del Beneficiario.

Si specifica che gli interventi progettuali sono rivolti a coloro che vivono un disagio abitativo correlato a una condizione di grave marginalità o esclusione sociale.

Modulo n. 0 – "Coordinamento del progetto da parte del Beneficiario"

Descrivere come il Beneficiario garantirà il raccordo e la sinergia di tutti gli attori coinvolti per l'implementazione della proposta progettuale.

Nel caso il Soggetto proponente sia la Regione/Provincia autonoma dovranno essere indicate le specifiche modalità di coordinamento tra i diversi Partner di progetto evidenziando la coerenza complessiva della proposta progettuale con gli altri interventi di pianificazione territoriale e nazionale.

Nel caso degli altri Soggetti proponenti dovranno essere descritte le modalità di coordinamento con gli attori istituzionali e del Terzo Settore e della comunità locale coinvolti nei processi attuativi del progetto, l'informazione e la comunicazione con i soggetti coinvolti, la coerenza degli interventi nell'ambito della rete territoriale dei servizi per le persone senza dimora.

La suddetta attività di coordinamento è di competenza esclusiva del Soggetto proponente, che può individuare una risorsa interna (il numero massimo di ore è previsto dal Decreto Direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024), fornendo le informazioni richieste nell'Allegato C.

(max 5.000 caratteri spazi esclusi)

Modulo n. 1 – “Gestione del progetto e rafforzamento dei servizi”

Fornire una descrizione del personale coinvolto nelle attività del progetto, indicando il numero di risorse umane interne/esterne che si intende impiegare, specificando anche le competenze possedute.

Con riferimento al rafforzamento dei servizi, descrivere la tipologia delle categorie di interventi e servizi/funzioni che si intendono realizzare. A questo proposito si rimanda, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alla Tabella A dell'articolo 4 dell'Avviso. Specificare, altresì, la tipologia di destinatari finali a cui si intende rivolgere gli interventi utilizzando la *Classificazione Ethos - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora*.

Si specifica che gli interventi progettuali dovranno essere rivolti a coloro che vivono un disagio abitativo correlato a una condizione di grave marginalità o esclusione sociale.

Con riferimento all'eventuale attivazione di progetti di Housing First/Led, si specifica che, nel caso di sostenimento di spese di locazione, la quota non potrà in ogni caso superare il 5% del budget previsto per i costi diretti delle attività di cui alla Priorità 1. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 5.000 caratteri spazi esclusi)

Verrà costituita una Equipe multidisciplinare integrata, a geometria variabile, composta sia da soggetti pubblici che privati, sulla base di specifici accordi e modalità operative. Il nucleo centrale ed operativo dell'equipe multidisciplinare sarà composto dall'Assistente Sociale senior incaricata dell'Ambito, con funzioni di coordinamento dell'intero intervento progettuale, una Assistente sociale junior dell'ATS 15, che si occuperà di coordinare, monitorare e supervisionare le attività di presa in carico di tutti i beneficiari del progetto, supportando l'equipe dell'Ente/i gestore/i. Verrà richiesto al/agli Ente/i gestore/i un referente per il progetto, esperto nella gestione di progetti per la povertà estrema e marginalità sociale, e personale qualificato per la gestione del progetto di Housing First e della Stazione di posta - centro servizi (n. 1 assistente sociale, n. 2 operatori sociali qualificati, un educatore professionale). Verranno coinvolte le assistenti sociali dei comuni dell'Ambito e, in base alle esigenze specifiche delle persone prese in carico, i referenti della Sanità o di altri Enti a supporto del percorso individuale del beneficiario.

Verranno potenziati i seguenti servizi:

- Il progetto di housing first con la messa a disposizione di un totale di n. 8 unità abitative, tutte localizzate nel comune di Macerata con una capienza complessiva massima di n. 19 posti. La gestione del progetto di housing first sarà esternalizzata ad uno o più soggetti del terzo settore che si occuperà della presa in carico dei beneficiari, erogare i kit previsti e i servizi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa attraverso la realizzazione di TIS o di percorsi formativi. I suddetti interventi saranno rivolti a persone che si trovano in condizione di grave disagio abitativo, correlato a condizioni di grave marginalità o esclusione sociale (senza tetto, senza casa, sistemazioni insicure e sistemazioni inadeguate).
- Servizio di stazione di posta – centro servizi, con la strutturazione di un sistema di interventi di supporto ed accompagnamento ai servizi presenti sul territorio (servizio di segretariato sociale con funzioni informative e di orientamento, accesso alla residenza anagrafica, supporto nel disbrigo di pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio, presa in carico e case management – indirizzamento al servizio sociale professionale e/o ai servizi specialistici) e di progettazione individualizzata e realizzazione di azioni integrate in riferimento ad esigenze, fragilità e vulnerabilità individuate, counselling e accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo e tutela legale; verrà implementato il servizio di assistenza materiale attraverso la distribuzione di beni essenziali quali i kit abbigliamento, kit biancheria intima, kit igiene personale, kit sanitario. La stazione di posta - centro servizi garantirà anche il servizio di accoglienza notturna, con la messa a disposizione di n. 7 posti letto. I destinatari dei suddetti servizi saranno individuati tra i soggetti che si trovano in condizione di grave disagio abitativo, correlato a condizioni di grave marginalità o esclusione sociale e senza dimora (senza tetto, senza casa, sistemazioni insicure e sistemazioni inadeguate).

Attraverso l'implementazione della presente proposta progettuale si vuol sviluppare un modello strategico integrato che consenta il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti pubblici e privati per garantire l'integrazione con gli altri servizi esistenti nel territorio dell'Ambito al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, a beneficio di tutti i destinatari, operando in sinergia gli Enti e le istituzioni che operano per il contrasto della marginalità.

Modulo n. 2 – “Altre attivazioni di interventi”

Descrivere la tipologia e il numero di interventi che si intende realizzare mediante l'erogazione di voucher di servizi e/o formativi, strumenti rivolti per specifiche attività ai destinatari finali del servizio. L'erogazione dei voucher (o buoni servizio) deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento. Indicare altresì il numero di potenziali destinatari degli interventi e il numero di tirocini che si intende eventualmente attivare. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 1.000 caratteri spazi esclusi)

Verranno attivati i seguenti interventi per supportare i beneficiari nel percorso di inclusione socio-economica:

- Attivazione di tirocini di inclusione sociale;
- Erogazione di voucher formativi per la partecipazione a corsi di formazione professionalizzanti.

In base alle esigenze di ciascun beneficiario si valuterà inoltre di supportare la persona nella partecipazione a corsi di alfabetizzazione linguistica per l'ottenimento di certificazioni riconosciute o corsi per l'ottenimento della patente di guida. Sarà previsto inoltre l'erogazione del kit strumentazione informatica per l'autonomia, per facilitare l'accesso all'autonomia personale e socio-lavorativa.

Modulo n. 3 – “Costi indiretti”

Ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2021 il valore dei costi indiretti dovrà essere pari al 7% dell'importo previsto per i moduli 0,1 e 2.

Modulo n. 4 – “Interventi di assistenza materiale”

Descrivere la tipologia dei beni che si intendono acquistare e distribuire ai destinatari finali nell'ambito dell'assistenza materiale quali: beni di prima necessità (indumenti per rispondere alle situazioni di indigenza dei singoli destinatari; prodotti per l'igiene personale; buoni spesa o carte **solo nella forma elettronica**; prodotti per la gestione di accoglienza (notturna/diurna/semiresidenziale/residenziale); medicinali che non richiedono prescrizione medica (farmaci da banco). Indicare, altresì, il numero di potenziali destinatari degli

(max 1.000 caratteri spazi esclusi)

Per la realizzazione degli interventi nell'ambito della Stazione di posta - centro servizi, in considerazione del profilo dei destinatari che si rivolgono a tale servizio, si è scelto di prevedere l'erogazione dei seguenti Kit: - kit abbigliamento adulto estate ed inverno; - kit biancheria intima; - kit igiene personale; - kit sanitario.

Il numero complessivo dei potenziali destinatari degli interventi di assistenza materiale previsto è pari ad n. 50.

interventi. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

Modulo n. 5 - “Altri interventi di assistenza materiale”

Descrivere la tipologia dei beni che si intendono acquistare e distribuire ai destinatari finali nell'ambito dei progetti di presa in carico, quali dotazioni per alloggi di transizione a corredo dei progetti di inclusione abitativa; indumenti e strumenti a corredo delle attività formative volte a sperimentare forme di approccio al lavoro delle persone senza dimora; buoni spesa o carte **solo nella forma elettronica**; pasti pronti e o beni alimentari **solo ed esclusivamente** nei progetti di autonomia abitativa (housing led ed housing first); beni rimessi a nuovo/ricondizionati coperti da garanzia; spese materiali accessorie connesse allo svolgimento di attività formative. Indicare altresì il numero di potenziali destinatari degli interventi. E' altresì richiesta la valorizzazione dei risultati attesi secondo quanto indicato nel successivo STEP INFORMATICO 6 – RISULTATI ATTESI.

(max 1.000 caratteri spazi esclusi)

Per i beneficiari del percorso di Housing first, oltre ai kit di assistenza materiale di base (beni di prima necessità), quali - kit abbigliamento adulto estate e inverno; - kit biancheria intima; - kit igiene personale; - kit sanitario, è prevista l'eventuale erogazione, in base al singolo progetto individualizzato, anche i seguenti Kit: - kit item per la casa; - kit igiene casa; - kit base attrezzatura da cucina; - kit accessori per la cucina; kit piccoli e grandi elettrodomestici e il kit strumentazione informatica per l'autonomia.

Il numero complessivo dei potenziali destinatari degli interventi di altri interventi di assistenza materiale previsto è pari ad n.20

Modulo n. 6 - "Misure di accompagnamento"

Descrivere le tipologie e le modalità con cui si intendono realizzare le misure di accompagnamento in relazione agli interventi di assistenza materiale, facendo riferimento alla classificazione di seguito riportata.

- I. Accoglienza e ascolto: attività di primo contatto, ascolto e valutazione della domanda di aiuto.
- II. Informazione, consulenza e orientamento: attività volte a orientare e facilitare l'accesso alla rete territoriale dei servizi, informazione sulle procedure.
- III. Accompagnamento ai servizi: sostegno all'accesso al sistema locale dei servizi e lavoro di rete con i servizi locali.
- IV. Sostegno psicologico.
- V. Educativa alimentare: supporto allo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e consapevoli.
- VI. Consulenza nella gestione del bilancio familiare: supporto alla pianificazione e gestione delle spese.
- VII. Sostegno scolastico: sostegno a bambini e ragazzi nelle attività di studio.
- VIII. Sostegno educativo agli adulti.
- IX. Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro: assistenza nella compilazione di C.V. e delle domande di lavoro, preparazione ai colloqui, individuazione delle offerte di impiego, indirizzamento ai Centri per l'Impiego.
- X. Prima assistenza medica: assistenza medica qualificata, distribuzione di farmaci da parte di personale specializzato, servizi ambulatoriali.
- XI. Tutela legale: consulenza legale per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.
- XII. Supporto e orientamento all'abitare: accoglienza nell'abitazione, corretto smaltimento dei rifiuti, gestione di spazi comuni e privati, orientamento buone pratiche di convivenza, assistenza allestimento appartamenti
- XIII. Attività formative: attività volte ad accrescere abilità sociali e/o competenze specifiche spendibili anche in contesti lavorativi
- XIV. Informazione e supporto igienico-sanitario: azioni per accrescere la consapevolezza nella cura del sé, nell'utilizzo Dpi e per l'igiene degli ambienti
- XV. Altro: specificare.

Si ricorda ai sensi dell'art. 22 lettera e) del Reg. (UE) n. 1057/2021 che il valore dei costi delle misure di accompagnamento dovrà essere pari al 7% dell'importo previsto dai moduli n. 4 n. 5.

(max 2.500 caratteri spazi esclusi)

Le misure di accompagnamento in relazione agli interventi di assistenza materiale che si vogliono implementare con la presente proposta progettuale sono:

- Accoglienza e ascolto: attività di primo contatto, ascolto e valutazione della domanda di aiuto.
- Informazione, consulenza e orientamento: attività volte a orientare e facilitare l'accesso alla rete territoriale dei servizi, informazione sulle procedure.
- Accompagnamento ai servizi: sostegno all'accesso al sistema locale dei servizi e lavoro di rete con i servizi locali.
- Sostegno psicologico.
- Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro: assistenza nella compilazione di C.V. e delle domande di lavoro, preparazione ai colloqui, individuazione delle offerte di impiego, indirizzamento ai Centri per l'Impiego.
- Prima assistenza medica: assistenza medica qualificata, distribuzione di farmaci da parte di personale specializzato, servizi ambulatoriali.
- Tutela legale: consulenza legale per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.
- Supporto e orientamento all'abitare: accoglienza nell'abitazione, corretto smaltimento dei rifiuti, gestione di spazi comuni e privati, orientamento buone pratiche di convivenza, assistenza allestimento appartamenti

Modulo n. 7 - “Costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio”

Ai sensi dell'art. 22 lettera c) del Reg. (UE) n. 1057/2011, il valore dei costi amministrativi, di trasporto, magazzinaggio dovrà essere pari al 7% dell'importo previsto dai moduli n. 4 n. 5.

Per ciascun Modulo, in coerenza con la descrizione effettuata, sarà necessario compilare sul sistema Multifondo 2021-2027 il Piano finanziario secondo le voci di costo previste, a partire dalla data di presentazione delle proposte progettuali.

STEP INFORMATICO 6 - RISULTATI ATTESI

Il Beneficiario dovrà indicare i risultati attesi che si ritiene di raggiungere in relazione agli interventi dell'Obiettivo specifico l) Azione l1) e dell'Obiettivo specifico m) Azione m1, coerentemente con quanto indicato rispettivamente nei suddetti Moduli 1 e 2, 4 e 5 e nelle pertinenti voci di costo del Piano finanziario.

STEP INFORMATICO 7 – PIANO FINANZIARIO

Il Piano finanziario dovrà essere compilato sul sistema Multifondo 2021-2027, in sede di invio della proposta progettuale, sulla base delle indicazioni di massima inserite all'interno dell'Allegato C.

Al netto di quanto riportato all'interno dell'Allegato C, si specifica che:

- per i costi indiretti: ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2011 il valore dei costi indiretti è pari al 7% dell'importo previsto per i moduli 0,1 e 2;
- per i costi amministrativi, di trasporto e magazzinaggio e per le misure di accompagnamento: ai sensi dell'art. 22 lettere c) ed e) del Reg. (UE) n. 1057/2011, il valore dei costi è pari al 7% dell'importo previsto dai moduli n. 4 n. 5.

STEP INFORMATICO 8 – CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Ripartire l'impegno previsto per ciascuna attività sulla base del Piano finanziario all'interno del Cronoprogramma di spesa che sarà disponibile sul sistema Multifondo 2021-2027 a partire dalla data di presentazione delle proposte progettuali.

STEP INFORMATICO 9 – MONITORAGGIO E INDICATORI

Gli obblighi di monitoraggio in capo ai beneficiari nel contesto del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) sono di fondamentale importanza per garantire la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzo dei fondi.

Il Beneficiario assume, nella fase di attuazione del progetto, obblighi specifici in tema di monitoraggio. Esso, in particolare, assicura la corretta alimentazione del sistema informativo Multifondo 2021-2027 con i dati di programmazione (attraverso l'inserimento dei dati di cui al presente formulario) e di attuazione **finanziaria, fisica e procedurale** relativi al progetto di propria competenza.

Il Beneficiario provvede con cadenza trimestrale all'inserimento nel sistema informativo Multifondo 2021-2027, seguendo le modalità previste nelle Linee Guida che saranno successivamente pubblicate, dei dati di monitoraggio afferenti al progetto di propria competenza, al fine di consentire all'Amministrazione centrale il corretto avvio delle procedure di validazione e trasferimento dei dati.

Il set completo degli indicatori da alimentare per l'intera durata del progetto è disponibile quale appendice all'Avviso (Appendice I).

Di seguito si riportano i soli indicatori per i quali è richiesta l'indicazione del valore programmato da progetto.

Per valore programmato si intende il valore, per ciascun indicatore, che si ritiene di raggiungere alla conclusione del progetto.

Priorità 1 – OS: ESO4.12

Inserire l'indicatore di Output "Valore target programmato" come previsto nel PN Inclusion e Lotta alla povertà 2021-2027

Priorità	Fondo	Denominazione indicatore (indicatore comunitario)	Unità di misura	Valore target programmato
1	FSE+	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero ore	3657

Ai fini della quantificazione del "Valore target programmato" relativo all'intera durata prevista del progetto, per l'indicatore "Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione", il quale si riferisce esclusivamente alla Priorità 1, OS I), occorre suddividere il valore finanziario collegato all'acquisizione degli operatori dei servizi sociali (personale interno o esterno al Beneficiario, oppure in forza al soggetto affidatario dei servizi rendicontati) che si prevede di finanziare per interventi volti all'attivazione delle persone a rischio di esclusione, per il relativo costo orario dei suddetti operatori sociali.

Inserire l'indicatore di progetto "Valore programmato"

Priorità	Fondo	Denominazione indicatore (indicatore di progetto)	Unità di misura	Valore target programmato		
				Uomini	Donne	Non Binari
1	FSE+	Numero totale di partecipanti	Persone	30	20	

Ai fini della quantificazione del "Valore target programmato" relativo all'intera durata prevista del progetto per l'indicatore "Numero totale di partecipanti", si fa riferimento ai destinatari oggetto delle azioni dirette, così come descritto all'articolo 5 "Destinatari" e 4 "Oggetto e durata dell'Avviso", e specificamente relative alla Priorità 1, OS I) del PN 2021-2027.

PIANO FINANZIARIO PRELIMINARE						
Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"						
VOCI DI COSTO		Descrizione modalità di rendicontazione	Quantità prevista (se applicabile)	Costo unitario (se applicabile)	Importo Stimato	NOTE/Descrizione voce di costo prevista
TOTALE 1 - ASSUNZIONE DIRETTA DI PERSONALE SPECIALIZZATO					94.350,60 €	
1.1.	Personale interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto, facendo riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS (Per la stima dei costi si rimanda alle tabelle previste da D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024, depurate dai costi di gestione)	3657	€ 25,80	94.350,60 €	n. 1 Assistente sociale - Qualifica ex D1 - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Tabella 3 bis Calcolo UCS personale dei Comuni Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021. PERIODO da APRILE 20236 - depurata dei costi di gestione (15%)
TOTALE 2 - ALTRE MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI SERVIZI					65.269,93 €	
2.1	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche	Costi reali		-	- €	
2.2	Affidamento ai sensi del codice degli Appalti	Costi reali	1	65.269,93 €	65.269,93 €	
2.2.a	Attività di tutoraggio sui soggetti Tirocinanti (Personale in forza al Soggetto Promotore Accreditato)	UCS (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)	(n. tutor previsti)	-	- €	
2.2.b	Attività di tutoraggio sui soggetti Tirocinanti (Personale in forza al Soggetto Ospitante)	UCS (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)	(n. tutor previsti)	-	- €	
2.3	Affidamento ai sensi del codice del Terzo Settore	Costi reali		€ 0,00	- €	
2.4	Locazioni Immobili utilizzati dai Destinatari finali nell'ambito di attività di Housing	Costi reali (Come previsto da Avviso la linea di budget non potrà superare il 5% della spesa prevista per i costi diretti della Priorità 1)		€ 0,00	- €	
TOTALE 3 - ALTRE MODALITA' DI ATTUAZIONE INTERVENTI					- €	
3.1	Voucher (Di servizi e/o formativi)	Costi reali	(l'indicazione delle quantità previste è da riportare nella sezione descrittiva della domanda di finanziamento)	€ 0,00	- €	
3.2	Attivazione di tirocini (riconoscimento di indennità di tirocinio)	Somme forfetarie (Per la stima dell'importo si rimanda alla nota metodologica AdG sulla semplificazione della rendicontazione delle attività di formazione)		€ 0,00	- €	
TOTALE 4 - COSTI INDIRETTI PRIORITA' 1 ex art. 54 lett. a) Reg. 1060/2021					11.173,44 €	
4.1	Costi Indiretti relativi alle voci di costo 1, 2 e 3	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1, 2 e 3)		-	11.173,44 €	
TOTALE A VALERE SULLA PRIORITA' 1					170.793,97 €	
Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale"						
VOCI DI COSTO		Descrizione modalità di rendicontazione	Quantità prevista (se applicabile)	Costo unitario (se applicabile)	Importo Stimato	NOTE/Descrizione voce di costo prevista
TOTALE 1 - ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - BENI DI PRIMA NECESSITA'					56.847,00 €	
1.1.	1 - kit abbigliamento adulto estate	UCS	78	112,00 €	8.736,00 €	n. destinatari
	2 - kit abbigliamento adulto inverno	UCS	78	315,00 €	24.570,00 €	n. destinatari

	5 - kit biancheria intima adulto	UCS	148	26,00 €	3.848,00 €	<i>n. consegne</i>
	7 - kit igiene personale	UCS	169	26,00 €	4.394,00 €	<i>n. consegne</i>
	8 - kit alimenti confezionati	UCS	242	10,00 €	2.420,00 €	<i>n. consegne</i>
	10 - kit sanitario	UCS	243	53,00 €	12.879,00 €	<i>n. consegne</i>
TOTALE 2 – ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - ALTRI BENI					22.200,00 €	
2.1	11 - kit item per la casa	UCS	20	90,00 €	1.800,00 €	<i>n. destinatari</i>
	14 - kit igiene casa	UCS	80	10,00 €	800,00 €	<i>n. destinatari * n. 4 consegne</i>
	16 - kit base attrezzature da cucina	UCS	8	161,00 €	1.288,00 €	<i>n. appartamenti</i>
	17 - kit accessori per la cucina	UCS	16	90,00 €	1.440,00 €	<i>n. appartamenti * n. 2 consegne</i>
	18 - kit piccoli elettrodomestici	UCS	8	211,00 €	1.688,00 €	<i>n. appartamenti</i>
	19 - kit grandi elettrodomestici	UCS	4	881,00 €	3.524,00 €	<i>n. appartamenti</i>
	26 - kit strumentazione informatica per l'autonomia	UCS	20	583,00 €	11.660,00 €	<i>n. destinatari</i>
					- €	
					- €	
TOTALE 3 – COSTI AMMINISTRATIVI, DI TRASPORTO, MAGAZZINAGGIO ex art. 22 c. 1 lett. e) Reg. 1057/2021					5.533,26 €	
3.1	Costi amministrativi, di trasporto, magazzino	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2)		€ 0,00	€ 5533,26	
TOTALE 4 – COSTI DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ex art. 22 c. 1 lett. e) Reg. 1057/2021					5.533,26 €	
4.1	Costi delle misure di accompagnamento	Tasso Forfettario (Calcolare la percentuale pari al 7% del totale delle spese di cui ai punti 1 e 2)		-	€ 5533,26	
TOTALE A VALERE SULLA PRIORITA' 3					90.113,52 €	
TOTALE PROGETTO					260.907,49 €	

BUDGET ASSEGNATO
 ARROTONDAMENTO

260.907,01 €
 0,48 €